



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 - "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009 n. 87 - "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012, volto alla definizione dello standard professionale e formativo del Tecnico del restauro di beni culturali di cui all'articolo 2, comma 2, del sopra richiamato decreto ministeriale del 26 maggio 2009, n. 86;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, a norma dell'art. 16, comma 4, del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO l'art. 13, comma 2, lettera *s* del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 che assegna alla Direzione Generale Educazione e Ricerca le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Tecnico del restauro di beni culturali;

VISTO il decreto della direzione Generale Educazione e Ricerca n. 38 del 23 marzo 2016 con il quale si procedeva alla pubblicazione dell'elenco dei collaboratori restauratori di beni culturali - tecnici del restauro ai sensi dell'articolo 182, comma *l-octies* del Codice;

VISTI i decreti della direzione Generale Educazione e Ricerca n. 87 del 14 settembre 2016 e n. 1 del 3 gennaio 2017 con i quali si procedeva all'aggiornamento del suddetto decreto;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

CONSIDERATO che tale pubblicazione concludeva la fase transitoria prevista dall'articolo 182 del Codice per quanto riguarda i tecnici del restauro; quindi ora per l'individuazione della loro corretta formazione occorre fare riferimento a quanto disposto dai commi 7, 8, 9, 9 bis e 10 dell'articolo 29 e ai decreti e accordi adottati in applicazione di tali norme;

VISTO il decreto n.17 del 26 marzo 2019 con il quale è attribuita la qualifica di Tecnico del restauro di beni culturali in esito alla verifica sul possesso dei titoli previsti dall'art. 29 e dai decreti e accordi adottati in applicazione di tale norma, ai soggetti indicati nell' allegato allo stesso decreto.

VISTA la comunicazione della Signora Isotta Farnea avvenuta tramite mail il 13 aprile 2019 che segnalava il mancato inserimento nell'elenco dei tecnici del restauro;

CONSIDERATO che per mero errore il suddetto nominativo non era stato inserito nell'elenco dei tecnici del restauro;

DECRETA

Articolo 1

È attribuita la qualifica di Tecnico del restauro di beni culturali, acquisita in esito alla verifica sul possesso dei titoli previsti dall'art. 29 e dai decreti e accordi adottati in applicazione di tale norma, alla Signora Isotta Farnea nata a Venezia il 21/11/1987 e il suo nominativo è inserito nell' apposito elenco, pubblicato nel sito del Ministero dei beni e delle attività culturali ed accessibile a tutti gli interessati, alla cui tenuta e aggiornamento provvede la Direzione Generale Educazione Ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco Scoppola

AS



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI